

«Goal a grappoli» premia Pagliuca

L'ex portiere della Nazionale sarà ospite della manifestazione che si tiene giovedì a Cormons



L'ex portiere Gianluca Pagliuca

► CORMONS

«La vocazione calcistica ed enoica del territorio, ma anche la rivisitazione di culture europee differenti di cui la nostra regione è stata spesso crogiuolo, con le sue anime latine, slave e mitteleuropee». Ha sintetizzato con queste parole Bruno Pizzul il senso della 4a edizione di "Goal a grappoli", l'evento culturale e sportivo presentato a Palazzo Locatelli e che si svolgerà giovedì in un'intensa giornata di appuntamenti con il mondo del calcio come motivo per riflettere più in generale sul concetto di unione e amicizia in ambito europeo. Due gli avvenimenti principali: il primo sarà il

workshop in sala civica dalle 15 aperto a tutti gli studenti sul tema "Il giornalismo sportivo nell'era dei social network" che vedrà come relatori le voci Rai Bruno Pizzul e Marco Civoli e i docenti universitari Mauro Pascolini, Emanuela Rinaldi e Nicoletta Vasta (tutti dell'ateneo udinese), Francesco Pira (Università di Messina) e Ivo Germano (Università del Molise).

Il secondo e conclusivo momento della manifestazione si terrà alle 19 in piazza 24 Maggio (in caso di maltempo in Teatro Comunale) con una serata dal titolo "Calcio mediterraneo e calcio anglosassone: similitudini, differenze e ricordi" condot-

ta dalla giornalista Francesca Spangaro assieme al padrone di casa Bruno Pizzul, con ospiti Civoli, Stefano Bizzotto, l'ex portiere della Nazionale Gianluca Pagliuca, il giornalista di TeleCapodistria Sergio Tavcar e il procuratore Claudio Pasqualin. Tra i partner istituzionali dell'iniziativa, fra gli altri, l'Università di Udine: «La collaborazione tra Goal a grappoli ed il nostro ateneo - ha spiegato il professor Pascolini - dura ormai da 4 anni, e l'amicizia con Bruno Pizzul da più tempo ancora, grazie alla sua partecipazione come relatore al master di giornalismo sportivo organizzato dall'Università: saremo a Cormons perchè crediamo che sia impor-

tante riflettere sui temi delle nuove tecnologie applicate allo sport». Tante le aziende che collaborano allo svolgimento di "Goal a grappoli", tra cui la Bcc di Manzano che premierà Pagliuca con un riconoscimento per la sua storia come numero 1 della Nazionale: «Abbiamo deciso di partecipare a questo progetto - spiega il direttore della filiale cormonese Giuliano Dri - perchè è una ricorrenza di grande valore per la città, capace di portare qui importanti protagonisti del settore giornalistico e sportivo». L'assessore Giorgio Cattarin ha infine sottolineato come "Goal a grappoli abbia coinvolto davvero l'intero territorio». (m.f.)